

Il patriarca Bartolomeo e l'arcivescovo Elpidophoros sono respinti dal Monte Athos

di Nick Stamatakis
[Helleniscope](#), 18 agosto 2023



da una precedente visita dell'arcivescovo Elpidophoros al Monte Athos. Accanto a lui (il secondo da destra) è l'ex governatore civile dell'Athos, il celebre armatore Thanassis (Athanasios) Martinos, il "patriarca" degli armatori greci (con i suoi due fratelli ha sfidato le sanzioni occidentali e ha continuato a trasportare petrolio russo. Quante petroliere possiedono i tre fratelli? Qualche centinaio!!...)

Elpidophoros ha recentemente chiesto di visitare l'Athos, ma è stato rifiutato!!

Hanno cercato di imporre con autorità le loro opinioni al resto di noi fedeli ortodossi, hanno tentato di imporre il loro "primato" di tipo papale, ma hanno fallito. Da nessuna parte il fallimento del patriarca Bartolomeo e dell'arcivescovo Elpidophoros è più completo che in America e sul Monte Athos. Pochi giorni fa, abbiamo visto tutte le principali giurisdizioni dell'Assemblea dei vescovi ortodossi lanciare un ultimo avvertimento all'arcivescovo Elpidophoros, un ultimatum: "Se insisti a consacrare Alexander Belya come vescovo,

causerai uno scisma nell'Ortodossia americana. Tornate al Santo Sinodo del Fanar e cambiate rotta".

Ma il rifiuto assoluto cova da anni sul Monte Athos. La maggior parte dei monasteri ha un costante rifiuto delle ambizioni papali e del resto delle eresie di Bartolomeo: con l'eccezione dei monasteri Pantokratoros e Xenofontos, il patriarca non ha goduto - e non gode tuttora - di sostegno all'Athos. Sì, tutti commemorano il suo nome nell'eucaristia (tranne Esphigmenou), ma si oppongono alle sue eresie.

Quindi, oltre alle eresie, Athos si è opposto severamente alle politiche di Bartolomeo sull'autocefalia dell'Ucraina. Bartolomeo ha cercato di imporre la sua posizione e chiese sostegno ai suoi amici a Washington, DC. Ma ha fallito. Il patriarca ha chiesto addirittura che l'igumeno di Vatopedi, padre Ephraim, comparisse all'intronizzazione di Epifanij a Kiev. L'igumeno ha dovuto accontentarsi ed è salito sull'aereo. Ma prima che l'aereo atterrasse a Kiev, opportunamente gli è venuto un malore improvviso, ed è finito non alla cerimonia di intronizzazione, ma in ospedale!! Epifanij (che presto probabilmente si intitolerà "Epifanij di... nessuna Ucraina"), è andato a trovarlo in ospedale due giorni dopo... (sotto c'è la loro foto della visita...) È stato piuttosto "sfortunato"...



La "chiesa" ucraina sotto il nuovo primate "autocefalo" Epifanij ha inviato delegazioni all'Athos almeno due volte, ma nessuno ha concelebrato con loro... Non sono mai state accettate all'Athos, nonostante le numerose visite dell'ambasciatore Geoffrey Pyatt - lo stesso ambasciatore che ha agito come agente della CIA e ha preso parte al colpo di stato del "cambio di regime" del Majdan del 2014, come assistente di Victoria Nuland.

Pyatt e molti altri, compreso lo stesso patriarca, non si rendono conto che l'Athos è completamente autonomo e indipendente da qualsiasi autorità. Il fatto che il patriarca abbia supervisione sull'Athos non significa che egli abbia il potere di imporre al Santo Monte alcuna novità teologica o di altro genere. Questo autogoverno ha più di tredici secoli ed è stato ripetutamente approvato e riapprovato dagli imperatori bizantini e dai sultani ottomani. Non cambierà mai. Questo è un grosso problema per i burattinai globalisti, che hanno fatto della distruzione dell'Ortodossia il loro obiettivo primario.

Recentemente è stato portato alla mia attenzione un dato statistico importante: oltre il 70 per cento dei monaci dell'Athos non vive nei monasteri ma nelle "skiti" o nelle celle, solitamente situate a una certa distanza dai monasteri supervisor. Mi è stato detto che la maggior parte dei monaci ritiene che il numero enorme di turisti/visitatori interferisca

seriamente con la vita monastica che hanno cercato venendo sull'Athos. Tra questo 70 per cento dei monaci dell'Athos che vivono in modo indipendente, TUTTI si oppongono con veemenza agli eretici Bartolomeo ed Elpidophoros.



Una svolta significativa in questo processo si è verificata l'estate scorsa, all'indomani del "Grosso grasso battesimo gay greco" ad Atene da parte di Elpidophoros. L'Assemblea degli igumeni dell'Athos ha respinto in modo autorevole il concetto secondo cui due persone dello stesso sesso possono avere figli e formare una famiglia. Un vero e proprio colpo di fulmine da parte dell'Athos si è abbattuto sugli eretici ([link qui](#)). Da allora, il rifiuto degli eretici da parte dell'Athos è diventato sempre più grande.

L'episodio più recente in questo processo di rifiuto è avvenuto all'inizio di quest'estate, quando Elpidophoros ha chiesto di visitare l'Athos e ha trovato la porta chiusa! Gli hanno detto "No"!... Questo ultimo rifiuto suggella ufficialmente la sua disapprovazione da parte dell'Athos per ragioni principalmente teologiche e lo pone sotto ulteriore sorveglianza. Cambierà e si atterrà ai requisiti dogmatici fondamentali dell'Ortodossia? Oppure si allontanerà nel globalismo? Forse cercherà rifugio nel suo paradiso monoteistico "abramitico"...



Una buona soluzione (di cui si vocifera ultimamente) sarebbe quella di essere inviato ad Abu Dhabi come direttore della Casa abramitica, dove si sentirebbe a casa... In questo modo, lascerebbe noi altri soli a tracciare la via d'uscita ortodossa dagli attacchi globalisti...

PS. Elpidophoros continua a violare le leggi americane sull'immigrazione portando in America la "sua gente" dalla Grecia e dalla Turchia con visti educativi (F1) e religiosi (R) e poi impiegandoli nelle parrocchie, cosa di cui non ha diritto. Probabilmente è per questo che

chiede a diverse parrocchie di inviare i loro stipendi all'Arcidiocesi, che poi paga i nuovi immigrati.

PPS. Gli eccessi con il visto R sono indescrivibili ad Astoria, dove recentemente sono riusciti a far ottenere il visto per motivi di culto anche a una donna (!!!). Ed è stata subito promossa a un incarico importante... Restate sintonizzati per maggiori dettagli su questo tema!! Ma è incredibile il disprezzo che queste persone hanno per le leggi di questo Paese... Sono sicuri che nessuno li denuncerà al Servizio nazionale dell'immigrazione?

PS3. Come faccio abitualmente ogni anno, ho visitato la Panagia di Island Park per il Vespro della dormizione. Ho apprezzato il delizioso cantore e i suoi aiutanti e ho apprezzato ancora di più l'eccellente sermone di padre Nikiforos (Fakinos) in greco e inglese (con un'eccezione: ha menzionato almeno 3-4 volte che Elpidophoros sarebbe stato lì il giorno della Dormizione, chiamando i fedeli ad assistere alla funzione).